

1.2 UN TAVOLO, QUATTRO GIOCATORI E UN MAZZO DI CARTE

Il bridge è un *gioco di tavolo* che prevede quattro giocatori divisi in due coppie antagoniste. Lo strumento del gioco è un **mazzo di cinquantadue carte** ripartite in **quattro semi**, caratterizzati da un simbolo, chiamati **picche** (♠), **cuori** (♥), **quadri** (♦), **fiori** (♣).

IL TAVOLO E I GIOCATORI



IL MAZZO DI CARTE



I 4 SEMI



Ogni *seme* è composto di tredici carte che prevedono un preciso ordine gerarchico: al vertice di ogni *seme* c'è l'**Asso**, seguito dalle tre *figure* (il **Re**, la **Donna** e il **Fante**) e poi da tutte le rimanenti carte (dal **10** a **2**). L'**Asso**, le **tre figure** e il **10** prendono il nome di **onori**, mentre tutte le restanti carte (dal **9** al **2**) sono denominate **cartine**.

LE CARTE DI UN SEME E LA LORO GERARCHIA

ONORI



CARTINE



1.5 LA PRESA E IL GIOCO A SENZA ATOUT

A *bridge* si compete per assicurarsi delle **prese**. A inizio gioco un giocatore depone scoperta sul tavolo una delle proprie carte, il giocatore che lo segue (sempre in senso orario) è obbligato a giocare **una carta dello stesso seme** e ugualmente sono obbligati a fare, ciascuno al proprio turno, gli altri due giocatori.

Le **quattro carte** scoperte sul tavolo **costituiscono una presa**.

Vince la presa, il giocatore che ha impegnato **la carta di maggior valore**.

Chi inizia il gioco per una *presa*, è del tutto libero di giocare una delle carte in suo possesso, tutti gli altri giocatori hanno invece l'obbligo di **rispondere a colore** e cioè di fornire una carta dello stesso seme. *Chi risponde a colore* sceglie la carta che giudica più conveniente.

Vince la presa il giocatore che ha giocato la carta di più alto valore nel *seme* imposto dal 1° giocatore.

Il giocatore sprovvisto di carte nel seme imposto:

- a) non partecipa all'aggiudicazione della *presa* in corso;
- b) dovendo comunque fornire una delle carte in suo possesso, gioca una carta appartenente a un altro *seme* (**scarto** = *gioco di una carta ritenuta inutile nell'aggiudicazione di future prese*).



La presa ha valore unitario ed è influente il contenuto della stessa agli effetti del punteggio acquisibile. Osserviamo gli esempi successivi:

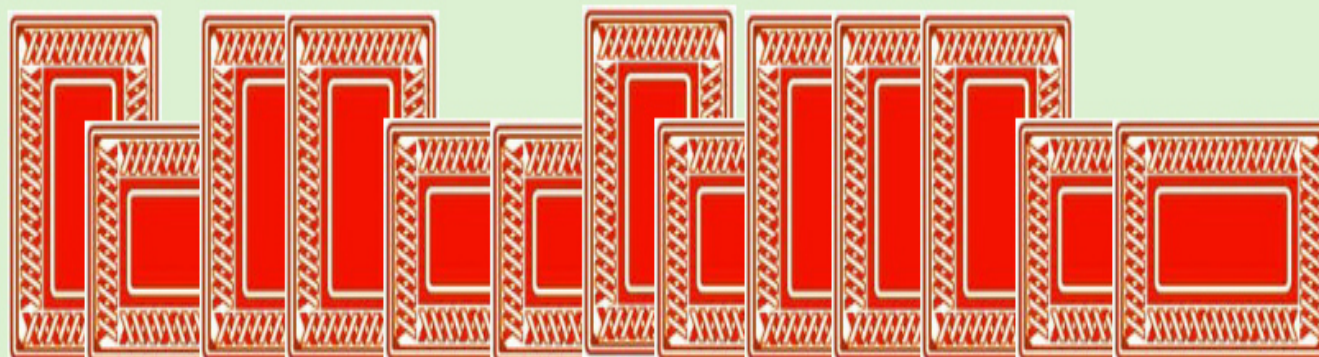


1.9 COME SI POSIZIONANO LE PRESE AL TAVOLO

Terminato il gioco di ogni *presa*, tutti i giocatori riprendono la propria carta e la pongono innanzi a sé coperta:

- a) **verticalmente** se la *presa* è vinta dalla propria coppia;
- b) **orizzontalmente** se la *presa* è vinta dalla coppia avversaria.

LA TENUTA DELLE PRESE AL TAVOLO



1.10 IL PRINCIPIO DI CONVENIENZA

In linea generale nessun giocatore ha interesse a sprecare carte utili e normalmente gioca **la carta più economica idonea a fargli conseguire la presa**. Verifichiamo con alcuni esempi che coinvolgono il 4° di mano:

①



Sud vince la presa con il Fante, preservando il Re per future possibili prese.

②



Sud può vincere indifferentemente la presa con l'Asso il Re o la Donna, possedendo una serie di carte equivalenti.

Per **distribuzione di una mano** s'intende la **suddivisione dei colori** nell'ambito di una *mano*: si fa, quindi, riferimento alle lunghezze possedute in ogni seme.

Per descrivere genericamente **la distribuzione generale di una mano** è consuetudine menzionare il **numero delle carte possedute in ciascun seme, iniziando più lungo e terminando con il più corto**.

Verifichiamo con qualche esempio:

1.	2.	3.	4.
♠ 5	♠ 32	♠ J963	♠ —
♥ AJ84	♥ A74	♥ Q742	♥ A64
♦ Q3	♦ KJ652	♦ KJ53	♦ KQ73
♣ K97652	♣ J98	♣ 8	♣ AJ8752
DISTRIBUZIONE: 6-4-2-1	DISTRIBUZIONE: 5-3-3-2	DISTRIBUZIONE: 4-4-4-1	DISTRIBUZIONE: 6-4-3-0

Le possibili distribuzioni di una mano sono molte, ma per noi ora è sufficiente conoscere due grandi famiglie: le **mani bilanciate** e le **mani sbilanciate**.

- **Le mani bilanciate** non presentano singoli o vuoti e nemmeno due double: tutti i semi sono sufficientemente rappresentati. La frequenza di distribuzione delle mani bilanciate è circa pari al 47,5%. I modelli distribuzionali di riferimento sono: **4432 - 4333 - 5332**.
- **Le mani sbilanciate** presentano uno o più semi che predominano nettamente sugli altri, possono essere presenti singoli o vuoti negli altri colori. La frequenza di distribuzione delle mani sbilanciate è circa pari al 52,5%.

Ogni presa può essere esaminata per trarre utili informazioni, verifichiamo quest'altro esempio:



La carta giocata da Sud sembra costituire un evidente spreco: per Sud sarebbe stato conveniente mantenere il possesso del Re di ♡, che nelle successive giocate nel colore avrebbe potuto realizzare una presa. Analizzando la giocata di Sud, proprio facendo riferimento al principio di convenienza, è possibile dedurre alternativamente che:

- a) Sud possedeva solo quella carta nel colore ed era perciò obbligato a giocarla.
- b) Sud possedeva nel seme una serie di carte equivalenti a quella giocata e giocare il Re non costituiva uno spreco (Es. KQJ ...)

L'ipotesi di un Re isolato (**ndr** si denomina 'secco' un onore non accompagnato da cartine) potrà essere considerata veritiera da chiunque la Donna di ♡.

1.11 IL CONTENUTO E LA DISTRIBUZIONE DI UNA MANO

Per descrivere il **contenuto di una mano** è necessario evidenziare per ogni seme:

- **gli onori posseduti**
- **la lunghezza complessiva del seme**

I semi si citano seguendo un preciso ordine gerarchico: ♠- ♥- ♦- ♣.

Con alcune particolari *combinazioni di carte* è indispensabile utilizzare una terminologia specifica:

Possedendo uno o più onori non accompagnati da cartine si menzionano gli onori facendo a questo/i seguire il termine *secco* o *secchi* (A = Asso secco; AK = Asso e Re secchi ecc.).

Possedendo un seme composto di sole cartine si descrive la lunghezza totale del seme cui si fa seguire il termine *cartine* (8752= 4 cartine; 86542= 5 cartine).

I semi corti o cortissimi sprovvisti di onori si descrivono:

- Due cartine = *doubleton* o *doppio*.
- Cartina secca = *singleton* o *singolo*.
- La mancanza di carte in un seme = *chicane* o *vuoto*.

Qualche esempio:

1.	
♠ 5	Singolo
♥ AJ84	Asso e Fante quarti
♦ Q3	Donna seconda
♣ K97652	Re sesto

2.	
♠ 32	Due cartine
♥ A74	Asso terzo
♦ KJ652	Re e Fante quinti
♣ J98	Fante terzo

Le possibili distribuzioni di una mano sono molte, ma per noi ora è sufficiente riconoscere due grandi famiglie: le **mani bilanciate** e le **mani sbilanciate**.

- **Le mani bilanciate** non presentano singoli o vuoti e nemmeno due doubleton, tutti i semi sono sufficientemente rappresentati. La frequenza di distribuzione delle mani bilanciate è circa pari al 47,5%. I modelli distribuzionali di riferimento sono: **4432 - 4333 - 5332**.
- **Le mani sbilanciate** presentano uno o più semi che predominano nettamente sugli altri, possono essere presenti singoli o vuoti negli altri colori. La frequenza di distribuzione delle mani sbilanciate è circa pari al 52,5%.

MANI BILANCIATE:



47,5%

DISTRIBUZIONI: 4432 - 4333 - 5332

MANI SBILANCIATE:



52,5%

TUTTE LE ALTRE DISTRIBUZIONI

Qualche esempio:

1.	
♠	5
♥	AJ84
♦	Q3
♣	K97652
SBILANCIATA	

2.	
♠	32
♥	A74
♦	KJ652
♣	J98
BILANCIATA	

3.	
♠	J963
♥	Q742
♦	KJ53
♣	8
SBILANCIATA	

4.	
♠	K94
♥	KQ53
♦	KQ7
♣	J87
BILANCIATA	